



Regione Siciliana
Presidenza

Dipartimento degli Affari Extraregionali
Servizio 2

U.O. "Coordinamento attività connesse alle
Commissioni della Conferenza delle Regioni e
delle Province autonome"

Prot. n° 823 del 31/01/2018

All'Assessore all'Economia

assessore.economia@regione.sicilia.it

Al Dirigente Generale Dipartimento Bilancio e
Tesoro

Ragioneria generale della Regione

ragionieregenerale@regione.sicilia.it

Al Dirigente Generale del Dipartimento Finanze e
Credito

dirigente.finanze@regione.sicilia.it

Ai Dirigenti referenti tecnici

LORO SEDI

Oggetto: Report della riunione della Commissione Affari Finanziari del 31 gennaio 2018, ore 10:00, presso la sede della Conferenza delle Regioni e delle province autonome via Parigi 11 – Roma, con il seguente ordine del giorno:

- 1) Punti all'odg della Conferenza delle Regioni;**
- 2) Punti all'odg della Conferenza Stato – Regioni**
- 3) Punti all'odg della Conferenza Unificata**

- 4) Accordo da sancire in conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano sulla ripartizione del contributo alla finanza pubblica delle Regioni a statuto ordinario per gli anni 2018-2020. (legge 205/2017, c.775);**
- 5) Esiti monitoraggio dati indici tempestività pagamento annualità 2017 ed esame di eventuali proposte anche normative ai fini incontro con RGS su analisi tipologie debiti regionali che vengono pagati in ritardo;**
- 6) Varie ed eventuali.**

Presenti i seguenti Assessori: Massimo Garavaglia, (Regione Lombardia, Coordinatore della Commissione), Alessandra Sartore (Regione Lazio in call conference), Aldo Reschigna (Regione Piemonte in videoconferenza), Gianluca Forcolin (Regione Veneto), Vittorio Bugli (Regione Toscana), Lidia D'alessio (Regione Campania).

L'Assessore Garavaglia, constatata la presenza del numero legale ai sensi dell'articolo 7, comma 8, del Regolamento della Conferenza delle Regioni e delle province autonome, apre la discussione sui seguenti punti all'ordine del giorno, con gli esiti indicati:

- 1)Punti all'org della Conferenza delle Regioni - (vedi punto 4) questo odg.**
- 2)Punti all'odg della Conferenza Stato – Regioni (vedi punto 4) questo odg.**
- 3)Punti all'odg della Conferenza Unificata (non sono iscritti punti di competenza della commissione).**
- 4)Accordo da sancire in conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano sulla ripartizione del contributo alla finanza pubblica delle Regioni a statuto ordinario per gli anni 2018-2020. (legge 205/2017, c.775);**

La conferenza delle Regioni e delle province autonome nella seduta del 24 gennaio c.a. ha approvato il documento prodotto dalle Regioni e nello stesso tempo ha richiesto al Governo l'avvio di un confronto sull'accordo da sancire in conferenza Stato Regioni relativamente alla ripartizione del contributo di finanza pubblica delle RSO per gli anni 2018 – 2020 ai sensi degli effetti delle leggi 205/17 e manovre precedenti, le Regioni hanno individuato gli ambiti di intervento così brevemente riassunti:

Riparto contributo riduzione debito di cui al comma 775 art.1 legge 205/17

Riparto degli spazi finanziari per investimenti anni 2018 – 2019 pari a 500 mln annui.

Piano investimenti 2019 – 2020.

Sospensione riversamento maggior gettiti tassa automobilistica di cui all'art.1, commi 235 e 322 della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

Applicazione norma contabilità speciali protezione civile ai fini del pareggio.

Interpretazione su art.1 comma 486 bis secondo periodo della legge 232/16.

Durante l'incontro del gruppo tecnico misto, è emerso che la RGS ha avuto dubbi sull'efficacia della norma relativa al riparto degli spazi finanziari investimenti nonostante la proposta delle Regioni non comporti ulteriori oneri finanziari e in raffronto alla realizzazione degli investimenti effettuati dalle amministrazioni centrali si presenti più performante.

La RGS ha inoltre evidenziato che sul piano investimenti 2019 -2020, dove le Regioni hanno proposto di accelerare alcuni interventi in determinate aree tematiche, emerge la necessità di un coinvolgimento a livello politico ed anche delle altre amministrazioni centrali beneficiarie del DPCM.

Per quanto concerne la sospensione del maggiore gettito della tassa automobilistica, per la RGS è necessaria la definizione di una specifica norma.

La RGS ha espresso sempre durante la riunione del gruppo misto, assenso tecnico favorevole in merito al riparto del contributo riduzione del debito di cui al comma 775 art 1 legge 205/17, a sull'applicazione della norma su contabilità speciali protezione civile ai fini del pareggio.

Favorevole per la RGS anche l'interpretazione sull'art.1 comma 468 bis secondo periodo della legge 232/16.

La Commissione Affari finanziari prendendo atto degli esiti della riunione con il gruppo misto, ritiene che non sia possibile un'intesa che non preveda una soluzione, peraltro condivisa all'unanimità dalle Regioni, per l'utilizzo degli spazi finanziari relativi alla spesa d'investimento già stanziati dalla legge di bilancio per un importo per gli anni 2018-2019 di 1 mld di euro.

A tal fine le Regioni condividono la proposta da rappresentare ai Presidenti in data odierna, di una modifica normativa che possa ripartire gli spazi finanziari per gli investimenti per il periodo 2018 -2019 (tabella modificata).

5) Esiti monitoraggio dati indici tempestività pagamento annualità 2017 ed esame di eventuali proposte anche normative ai fini incontro con RGS su analisi tipologie debiti regionali che vengono pagati in ritardo;

Si rappresenta che durante la seduta del 24 gennaio la Commissione Affari Finanziari ha convenuto di avviare un monitoraggio tra le regioni circa i tempi di pagamento, relativamente alla procedura di infrazione europea per la violazione della direttiva UE in materia di lotta contro i ritardi di pagamento dei debiti commerciali, in prospettiva di un confronto tecnico con il governo.

In quella stessa riunione la Commissione affari finanziari ha convenuto di partecipare ad un incontro tecnico con il MEF presso la RGS previsto per il 6 febbraio, con una delegazione ristretta di Regioni costituita da Regione Lombardia, Regione Lazio, Regione Campania e Regione Umbria.

La Commissione ad esito di tale monitoraggio sollecita le Regioni che ancora non hanno trasmesso i dati : Valle d'Aosta, Veneto, Marche, Molise, Basilicata.

6) Varie ed eventuali.

Nessuna.

La Referente

Giada Toscano

Firmato

Visto
Il Dirigente
Dott.ssa Margherita Cappelletti